

Nella tabella sono ricomprese le seguenti nature di costi sostenute dalla Società:

- i benefici a breve termine: retribuzioni, emolumenti, contributi/oneri sociali, ferie maturate e non godute, premio annuo per assicurazione medica (FASI ASSIDAI PREVIGEN, MBO di competenza dell'anno);
- i benefici successivi al rapporto di lavoro: il TFR dell'esercizio e la rivalutazione del relativo Fondo, l'accantonamento a Fondo, il costo della quota annuale sostenuto per eventuali altre forme previdenziali (es. PREVINDAI).

I dirigenti con responsabilità strategiche hanno dichiarato di non aver posto in essere nel periodo alcuna operazione direttamente o tramite stretti familiari con la Società o con imprese controllate direttamente o indirettamente dalla stessa.

### Altre operazioni con parti correlate

Nel seguito si descrivono i principali rapporti con parti correlate intrattenuti dal Gruppo Ferrovie dello Stato, tutti regolati a normali condizioni di mercato.

Denominazione	Rapporti attivi	Rapporti passivi
<b>Imprese controllate</b>		
Terminali Italia S.r.l.	Commerciali e diversi per affitti aree e locali per la gestione dei terminali	Prestazioni Diverse
Nord Est Terminal S.p.A.	Commerciali e diversi per utilizzo aree terminalistiche	
Tiburtina Sviluppo Immobiliare	Realizzazione del progetto di sviluppo inerente la riqualificazione urbanistica e funzionale dell'area della stazione Tiburtina di Roma nel rispetto della loro destinazione urbanistica e degli strumenti urbanistici tempo per tempo vigenti".	
Tunnel Ferroviario del Brennero S.p.A.	Gestione della partecipazione al capitale sociale della Società Galleria di Base del Brennero BBT SE e dell'eventuale diverso soggetto promotore della galleria ferroviaria di base del Brennero".	
<b>Imprese collegate</b>		
Italcertifer S.c.p.A.		Realizzazione di prove e sperimentazioni per la certificazione di componenti e sistemi ferroviari
LTF S.a.s.	Progettazione, studi, ricognizioni linea Torino-Lione	
Quadrante Europa S.p.A.	Organi Sociali	
Network Terminali Siciliani	Commerciali e diversi per utilizzo aree terminalistiche	
FS Formazione S.p.A.		Commerciali e diverse per la formazione e la qualificazione tecnico professionale del personale impiegato nei trasporti ferroviari

Terminal Tremestieri S.r.l.	Gestione completa dell'approdo per navi destinate al traghetto attraverso lo Stretto di Messina, sito in località Tremestieri del comune di Messina.	
<b>Controllanti</b>		
FS (a)	Finanziari :Conto corrente intersocietario. Commerciali e diversi: per prestazioni sanitarie, sperimentazioni, locazioni Polizia ferroviaria, crediti fiscali	Finanziari: Conto corrente intersocietario. Commerciali e diversi: Licenze d'uso marchio, Consulenza di varia natura.
<b>Altre imprese consociate</b>		
Ferservizi S.p.A.(b)	Commerciali e diversi: per locazioni e alienazione dei beni immobili non strumentali	Commerciali e diversi: per attività di global service provider, servizi informatici, servizi amministrativi, amministrazione del personale, servizi di formazione, servizi per/di comunicazione, servizi per gli acquisti, facilities, ferhotel, gestione amministrativa della ristorazione
Grandi Stazioni S.p.A. (b)	Commerciali e diversi: per la gestione e riqualificazione funzionale dei complessi immobiliari delle principali stazioni	Commerciali e diversi: per la mancata liberazione di alcune aree occupate ai fini istituzionali e oneri condominiali
Cento Stazioni S.p.A. (b)	Commerciali e diversi: per la gestione e riqualificazione funzionale dei complessi immobiliari delle 103 medie stazioni	Commerciali e diversi: per oneri condominiali
FS Sistemi Urbani S.r.l.		Commerciali e diversi per attività patrimoniali
Fercredit (b)		Commerciali e diversi: come cessionario di debiti verso fornitori
FS Logistica S.p.A. (b)		Commerciali e diversi per le attività relative al trasporto merci, logistica e trasporto rifiuti
SGT S.p.A. (b)	Commerciali e diversi per gestione terminali merci	
Serfer S.p.A. (b)	Commerciali e diversi per il pedaggio	Commerciali e diversi per servizi di manovra
Italferr S.p.A. (b)		Direzione, progettazione e controllo dell'esecuzione dei lavori di investimento nella rete
S.EL.F. S.r.l.	Commerciali e diversi: per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli elementi di impianto facenti parte della porzione di rete a trasmissione nazionale in locazione a SELF.	
Trenitalia Le Nord S.p.A. (b)	Commerciali e diversi per servizi di manovra	Commerciali e diversi per servizi di manovra
Metropark S.p.A. (b)	Commerciali e diversi: Locazione di aree, personale distaccato, prestazioni sanitarie	Commerciali e diversi: Progettazioni

Trenitalia S.p.A. (b)	Commerciali e diversi: per il pedaggio, i servizi di traghettamento; il consumo di energia elettrica; i servizi accessori alla circolazione; i servizi appaltati di pulizia; i servizi di manovra; le prestazioni sanitarie; la gestione dei terminali merci; le locazioni immobili e le prestazioni istituto sperimentale; lavori in conto terzi; pubblicazioni di servizio e spazi pubblicitari.	Commerciali e diversi: per i servizi di trasporto per il personale dipendente per servizio e per diporto, per noleggio carri, per acquisto materiale rotabile, per manutenzione materiale rotabile; per trasporto merci e per i servizi di manovra.
<b>Collegate di controllate</b>		
BBT SpA	Commerciali e diversi: per rimborso personale distaccato	
<b>Collegate di Gruppo</b>		
Padova Container Service Srl		Commerciali e diversi: per servizi di manovra
Porta Sud	Commerciali e diversi: per rimborso cariche sociali	
Viaggi Marozzi Srl	Commerciali e diversi: per prestazioni sanitarie	
Ferrovie Nord Milano	Commerciali e diversi: per prestazioni sanitarie	
F.N.M. Autoservizi SpA	Commerciali e diversi: per prestazioni sanitarie	
<b>Altre parti correlate</b>		
Gruppo CDDPP	Commerciali e diversi: Energia AT nuovo regime approv.to verso la società Tema e attraversamento e accessi speciali	Commerciali e diversi: Energia AT nuovo regime approv.to verso la società Tema Finanziari: Debiti per prestiti
Gruppo ENEL	Commerciali e diversi: per canoni di locazione e attraversamenti e accessi speciali.	Commerciali e diversi: per utenze (acqua, energia, gas)
Gruppo ENI	Commerciali e diversi: per attraversamenti e accessi speciali.	Commerciali e diversi: per utenze gas e combustibile
Gruppo Finmeccanica	Commerciali e diversi: per affitti di terreni e attraversamenti e accessi speciali.	Commerciali e diversi: per manutenzione linea
Gruppo Fintecna	Commerciali e diversi: per attraversamenti e accessi speciali.	Commerciali e diversi: acquisti materie e materiali
Gruppo GSE	Commerciali e diversi: per energia AT nuovo regime approv.to	Commerciali e diversi: per energia elettr. per la trazione dei treni, illuminazione e forza motrice e utenze elettriche
Gruppo Invitalia	Commerciali e diversi: per attraversamenti e accessi speciali.	
Gruppo IstPolZeccaStato		Commerciali e diversi: per acquisto spazi avvisi legali e per pubblicità su stampa
Gruppo Poste	Commerciali e diversi: Canoni locaz. fabbric. strum.	Commerciali e diversi: per spese postali e servizi vari

Gruppo RAI	Commerciali e diversi: per attraversamenti e accessi speciali.	Commerciali e diversi: per abbonamenti giornali, riviste e pubblic.
Gruppo SOGIN	Commerciali e diversi: per attraversamenti e accessi speciali.	
Gruppo Anas	Commerciali e diversi: per attraversamenti e accessi speciali e lavori in conto terzi.	Commerciali e diversi: per affitti e spese accessorie di locali
Enav SpA	Commerciali e diversi: per prestazioni sanitarie	
<b>Gruppo Cinecittà</b>		Commerciali e diversi: per prestazioni di servizi
EUROFER	Commerciali e diversi: per rimborso personale distaccato	Ritenute e contributi previdenziali
PREVINDAI		Ritenute e contributi previdenziali

Nella seguente tabella sono riepilogati i valori economici e patrimoniali dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 delle transazioni con parti correlate.

### Rapporti commerciali e di altra natura

(in migliaia di euro)

Denominazione	31.12.2010		2010		
	Crediti	Debiti	Garanzie	Costi	Ricavi
<b>Imprese controllate</b>	<b>1.542</b>	<b>638</b>	-	<b>57</b>	<b>1.348</b>
Nord Est Terminal SpA	13	545		-	13
Terminali Italia s.r.l.	1.529	93		57	1.335
<b>Imprese collegate</b>	<b>1.016</b>	<b>17.571</b>	-	<b>1.918</b>	<b>227</b>
Italcertifer ScpA	224	2.939		127	123
LTF Sas	139	13.791		537	1
Quadrante Europa SpA	16	-		-	16
FS Formazione	6	367		548	17
Terminal Tremestieri Srl	631	474		706	70
<b>Controllanti</b>	<b>1.598.309</b>	<b>18.316</b>	-	<b>34.201</b>	<b>1.693</b>
Ferrovie dello Stato SpA	1.598.309	18.316		34.201	1.693
<b>Altre imprese consociate</b>	<b>765.176</b>	<b>460.825</b>	-	<b>212.782</b>	<b>1.215.093</b>
Ferservizi SpA	3.203	35.669		74.856	919
Italcontainer SpA	3	1		-	11
Fs Logistica	179	4.217		1.878	118
Serfer Srl	6.666	2.481		2.429	3.077
Grandi Stazioni SpA	16.995	27.214		57.653	37.652

Cento Stazioni SpA	6.299	13.334	28.879	15.164
Fercredit SpA	8	195.935	174	4
Italferr SpA	908	94.312	2.233	904
Metropark SpA	881	85	64	189
Sogin Srl	91	32		3
Sita SpA	170	3		309
Cemat SpA	2.162	1.253	594	2.629
SGT SpA	479			7
Trenitalia SpA	720.651	84.319	41.907	1.145.596
Ferport Srl	33	-	-	6
Ferport Napoli Srl	1	-	-	1
Tx Logistik	243	-	-	138
Tevere Tpl	3	-	-	14
Italia Logistica	526	-	-	59
FS Sistemi Urbani Srl	608	1.894	2.115	510
Trenitalia Le Nord	687	76	-	607
SELF SpA	4.380	-	-	7.176
<b>Collegate di controllate</b>	<b>162</b>	<b>5</b>	<b>-</b>	<b>853</b>
BBT SpA	162	5	-	853
<b>Collegate di Gruppo</b>	<b>56</b>	<b>207</b>	<b>-</b>	<b>1.101</b>
Padova Container Service Srl	27	205	1.101	54
Porta Sud	26	-	-	26
Viaggi Marozzi Srl	2	-	-	22
F.N.M. Autoservizi SpA	1	-	-	1
Ferrovie Real Estate Srl	-	2	-	-
<b>Altre parti correlate</b>	<b>8.333</b>	<b>92.162</b>	<b>340</b>	<b>505.163</b>
Gruppo CDDPP	108	865	34.904	2.440
Gruppo ENEL	2.458	39.712	62.070	3.124
Gruppo ENI	201	2.244	5.893	1.750
Gruppo Finmeccanica	182	44.087	340	67.151
Gruppo Fintecna	6	124	117	55
Gruppo GSE	1.949	454	330.993	2.257
Gruppo Invitalia	85	-	2	49
Gruppo IstPolZeccaStato	-	35	223	-
Gruppo ENAV	1.051			1.031
Gruppo Poste	665	55	3.192	259
Gruppo RAI	2	6	3	12
Gruppo ANAS	1.622	103	546	490

Gruppo Cinecittà		15		68	
Gruppo SOGIN	2	2		2	1
EUROFER	3	3.451			41
PREVINDAI		1.009			
<b>TOTALE</b>	<b>2.374.594</b>	<b>589.724</b>	<b>340</b>	<b>755.222</b>	<b>1.231.378</b>

### Rapporti finanziari

(in migliaia di euro)

Denominazione	2010			
	Crediti	Debiti	Oneri	Proventi
<b>Imprese collegate</b>	<b>579</b>	-	-	-
Quadrante Europa SpA	579	-	-	-
<b>Controllanti</b>	<b>365.931</b>	<b>2.636.215</b>	<b>8.416</b>	<b>18.638</b>
Ferrovie dello Stato SpA	365.931	2.636.215	8.416	18.638
<b>Altre parti correlate</b>	-	<b>320.250</b>	-	-
Gruppo CDDPP	-	320.250	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>366.510</b>	<b>2.956.465</b>	<b>8.416</b>	<b>18.638</b>

## 47 Garanzie

Garanzie e Impegni	31.12.2010
<b>1. RISCHI</b>	
1.1 Fidejussioni	1.957.161
Totale 1	<b>1.957.161</b>
<b>2. IMPEGNI</b>	
2.1 Altri impegni	383.873
Totale 2	<b>383.873</b>
<b>3. ALTRI</b>	
2.1 Fidejussioni a favore della Società rilasciate da terzi	2.434.562
Totale 3	<b>2.434.562</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.775.597</b>

La voce “Rischi” si riferisce principalmente a fidejussioni rilasciate nell’interesse dei *General Contractor* per anticipazioni erogate, alle garanzie rilasciate all’Amministrazione Finanziaria, nonché alle Amministrazioni Pubbliche interessate all’attraversamento delle linee Alta Velocità/ Alta Capacità per la buona e tempestiva esecuzione dei lavori.

La voce “Impegni” si riferisce sostanzialmente ai residui impegni verso:

- Italferr per i servizi di progettazione di massima , esecutiva e di supervisione lavori per le tratte ( 22.188 mila euro);
- i *General Contractor* (IRICAV UNO, FIAT e CEPAV UNO) per la realizzazione delle tratte Roma - Napoli, Firenze – Bologna, Milano – Bologna e Milano – Torino (129.048 mila euro);
- le Amministrazioni dello Stato, gli Enti Locali territoriali secondo quanto definito in sede di Accordi Procedimentali, nonché altri Enti interessati dalla realizzazione delle opere secondo quanto previsto nelle Convenzioni stipulate (152.637 mila euro).

La voce “Fidejussioni rilasciate a favore della Società” si riferisce principalmente alle garanzie rilasciate alla Società per conto di *General Contractor*, enti appaltanti e fornitori.

## 48 Impegni di terzi

Si espone qui di seguito l’evoluzione delle poste al 31 dicembre 2010, relative agli impegni presi da Enti come lo Stato e l’Unione Europea a favore della Società a seguito dell’emanazione di provvedimenti di erogazione di finanziamenti, sotto forma di aumento di capitale sociale o di contributi diversi, così come rappresentato nella seguente tabella:

*Investimenti finanziati dallo Stato e dalla UE dal 1993 al 2010:*

*Valori in migliaia di Euro*

	Risorse disponibili	Erogazioni	Crediti iscritti in Bilancio	Contabilizzato	Somme da ricevere dallo Stato e dall’UE per investimenti da realizzare	Somme residue per finanziamenti ricevuti e non ancora spesi
Al 31.12.2009	72.803.865	48.837.111	2.600.366	43.712.258	21.366.388	5.124.853
Al 31.12.2010	71.930.654	50.760.068	2.899.581	47.730.250	18.271.004	3.029.818
Delta	- 873.211	1.922.957	299.216	4.017.992	- 3.095.384	- 2.095.035

In particolare, le risorse disponibili complessivamente prese in considerazione al 31 dicembre 2010 ammontano a circa 72 miliardi di euro. In tale valore confluiscono sia i finanziamenti “per competenza” previsti dalle varie Leggi Finanziarie (ora Leggi di Stabilità) che quelli previsti da provvedimenti legislativi di stanziamento *ad hoc*, nonché dalle risorse provenienti dall’Unione Europea. Rispetto alla situazione al 31 dicembre 2009, le risorse disponibili registrano un decremento di 873.211 mila euro, che

rappresenta il risultato netto del definanziamento registrato nella Legge 220 del 13 dicembre 2010 (Legge di Stabilità 2011) operato ai sensi del D.L. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 e dello stanziamento di nuove risorse dall'UE.

Le erogazioni ricevute al 31 dicembre 2010 a fronte degli stanziamenti sopraindicati ammontano a circa 50.760.068 mila euro. In tale valore confluiscono le erogazioni complessive provenienti da fonti pubbliche previste sia dalle varie Finanziarie che da leggi pluriennali di spesa, nonché dalle risorse provenienti dall'Unione Europea.

Le contabilizzazioni complessive effettuate a fronte delle erogazioni ricevute ammontano al 31 dicembre 2010 a circa 47.730.250 mila euro e, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2009, registrano un incremento di 4.017.992 mila euro, determinato dall'insieme delle contabilizzazioni effettuate nel corso del 2010 a valere sulle erogazioni di cui sopra e dal recupero di contabilizzazioni effettuate prima del 2010, attribuite temporaneamente a fonti non pubbliche e ora attribuite alle fonti definitive di finanziamento.

I crediti iscritti in bilancio a fronte degli stanziamenti considerati tra le "Risorse disponibili" ammontano a 2.899.581 mila euro e comprendono i crediti iscritti ai sensi della modifica del criterio di erogazione delle risorse per investimenti dallo Stato da aumenti di capitale sociale a contributi conto impianti previsto all'art. 1, comma 86 della Legge Finanziaria 2006, nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e nei confronti del Ministero delle Infrastrutture per gli stanziamenti derivanti dalle Leggi Finanziarie e da leggi pluriennali di spesa e non ancora erogati.

## **49 Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio**

### **Gennaio**

#### **Interventi sul capitale sociale**

In data 28 dicembre 2010 è stato sottoscritto e versato l'aumento di capitale sociale di 250.000.000 euro, deliberato dall'Assemblea del 23 giugno 2006.

L'aumento è stato iscritto al Registro delle Imprese in C.C.I.A.A. di Roma in data 24 gennaio 2011 e, pertanto, da tale data il capitale sociale è pari a 32.338.184.379,00 euro.

#### **Versamento decimi richiamati Stretto di Messina S.p.A.**

In data valuta 31 gennaio 2011 è stato corrisposto, alla Stretto di Messina S.p.A., l'importo di 7.988.338,42 euro per versamenti ancora dovuti in relazione all'aumento del capitale sociale da 76.635.958,80 euro a 383.179.794,00 euro deliberato dall'Assemblea degli Azionisti della stessa del 28 aprile 2003.



**Febbraio****Aggiornamento Contratto di Programma 2007 – 2011 per la gestione degli investimenti**

In data 4 febbraio 2011 la Corte dei Conti ha registrato l'aggiornamento del Contratto di Programma 2007 – 2011, parte investimenti, sottoscritto in data 23 dicembre 2010 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e RFI.

**Transizione ai principi contabili internazionali**

A seguito di un articolato processo di valutazione, in data 25 febbraio 2011 il Consiglio di Amministrazione di RFI ha deliberato la redazione del Bilancio 2010 secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

L'adozione dei principi contabili internazionali consente il confronto con realtà organizzative societarie nazionali che gestiscono infrastrutture anche di trasporto e soprattutto con gli altri gestori di infrastruttura europei.

I principi contabili internazionali sono stati adottati anche nella redazione del nuovo Piano d'Impresa 2010-2015 in corso di completamento. Anche in tale contesto, unitamente a tutte le azioni organizzative ed industriali in esso previste, l'utilizzo di tali principi consente il mantenimento dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della società per il prossimo quinquennio.

**50 Effetti della transizione ai Principi Contabili Internazionali (IFRS)**

A seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 38/2005, che regola la facoltà di redigere il bilancio di esercizio in conformità ai principi contabili internazionali sulla base delle opzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo nel luglio 2002, la Società ha deliberato di adottare in forma volontaria i principi contabili internazionali per la redazione del bilancio d'esercizio a partire dall'esercizio 2010 con data di transizione agli EU-IFRS al 1° gennaio 2009 (la "Data di Transizione").

La Società ha applicato in modo retrospettivo a tutti i periodi chiusi antecedentemente il 1° gennaio 2009, gli EU-IFRS, fatta eccezione per le esenzioni facoltative adottate nel rispetto dell'IFRS 1, come descritto nel paragrafo seguente. In particolare i principi contabili ai quali è stato fatto riferimento sono quelli descritti nella precedente nota 4.

Sono di seguito illustrate le informazioni richieste dall'IFRS 1.

In particolare, dette informazioni riguardano l'impatto che la conversione agli EU-IFRS ha determinato sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sull'andamento economico e sui flussi finanziari presentati.

A tale scopo sono stati predisposti:

- i prospetti analitici di riconciliazione delle situazioni patrimoniali-finanziarie al 1° gennaio 2009 e al 31 dicembre 2009 e del conto economico e del conto economico complessivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009;

- i prospetti di riconciliazione fra il patrimonio netto e il risultato economico rilevati in conformità ai Principi Contabili Italiani e quelli rilevati in conformità agli EU-IFRS al 1° gennaio 2009, al 31 dicembre 2009 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009;
- i commenti ai prospetti di riconciliazione.

La situazione patrimoniale-finanziaria al 1° gennaio 2009 riflette le seguenti differenze di trattamento rispetto al bilancio al 31 dicembre 2008, predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani:

- sono state rilevate tutte le attività e le passività iscrivibili in base agli EU-IFRS, incluse quelle non previste in applicazione dei Principi Contabili Italiani;
- tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai Principi Contabili Italiani, ma non è ammessa dagli EU-IFRS, sono state eliminate;
- alcune voci di bilancio sono state riclassificate secondo quanto previsto dagli EU-IFRS.

Gli effetti di tali rettifiche sono stati riconosciuti direttamente nel patrimonio netto di apertura alla data di transizione.

### Modalità di presentazione degli schemi di bilancio

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dalla Società nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1:

- *Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria* è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- *Conto economico* è stato predisposto classificando i costi operativi per natura;
- *Conto economico complessivo* comprende, oltre al risultato d'esercizio risultante dal conto economico, le altre variazioni delle voci di patrimonio netto riconducibili a operazioni non poste in essere con gli azionisti della Società;

Il prospetto di riconciliazione del *rendiconto finanziario* non viene presentato in quanto gli effetti derivanti dall'applicazione degli EU-IFRS non hanno comportato impatti significativi.

### Esenzioni obbligatorie e facoltative dall'applicazione degli EU-IFRS

Di seguito sono descritte le esenzioni obbligatorie e facoltative dall'applicazione retrospettiva degli EU-IFRS che, nel rispetto dell'IFRS 1, sono state adottate dalla Società nell'ambito del processo di transizione.

- A. Esenzioni facoltative previste dall'IFRS 1 adottate in sede di prima applicazione degli EU-IFRS
  - i) Benefici per i dipendenti: sono stati contabilizzati tutti gli utili e le perdite attuariali cumulati esistenti alla Data di Transizione;

- ii) Fair value (valore equo) o rideterminazione del valore come sostituto del costo: è stato scelto di utilizzare il concetto del sostituto del costo (*deemed cost*) con riferimento agli immobili, impianti e macchinari e alle attività immateriali;
- iii) Partecipazioni in controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate: è stato scelto di utilizzare il concetto del sostituto del costo, determinato come valore contabile secondo i Principi Contabili Italiani.
- B. Esenzioni obbligatorie previste dall'IFRS 1 adottate in sede di prima applicazione degli EU-IFRS
- i) Stime: le stime effettuate alla data di transizione agli EU-IFRS devono essere conformi alle stime effettuate alla stessa data secondo i Principi Contabili Italiani (dopo le rettifiche necessarie per riflettere eventuali differenze nei principi contabili);
- ii) Contabilizzazione delle operazioni di copertura: un derivato non è considerato di copertura, se la relazione non esisteva o non era dimostrabile al 1° gennaio 2009;
- iii) Eliminazione contabile di attività e di passività finanziarie: le attività e/o passività finanziarie relative a transazioni effettuate prima del 1° gennaio 2004 che erano state eliminate nel bilancio redatto secondo i Principi Contabili Italiani, non devono essere riconosciute né ripristinate a bilancio.

### **Trattamenti prescelti nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli EU-IFRS**

- Valutazione di immobili, impianti e macchinari e attività immateriali: successivamente all'iscrizione iniziale al costo, lo IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari e lo IAS 38 – Attività immateriali prevedono che tali attività possano essere valutate al costo, ovvero determinando periodicamente il valore di mercato (*fair value*) e adeguando a tale valore il saldo contabile alla data di riferimento della valutazione del valore di mercato. E' stato scelto di adottare il metodo del costo.
- Differenze attuariali: lo IAS 19 – Benefici per i dipendenti prevede che le differenze attuariali che emergono in caso di modifica delle assunzioni applicate per il calcolo dei piani pensionistici a benefici definiti, quali ad esempio il TFR e la carta di libera circolazione (CLC), possano essere contabilizzate in applicazione del metodo del "corridoio", imputate direttamente a conto economico al momento della rilevazione delle stesse, ovvero imputate direttamente a patrimonio netto. E' stata scelta quest'ultima metodologia contabile, con l'iscrizione degli utili/perdite attuariali nel conto economico complessivo.
- Rimanenze: secondo lo IAS 2 – Rimanenze, il costo delle rimanenze deve essere determinato adottando il metodo FIFO o il metodo del costo medio ponderato. E' stato scelto il metodo del costo medio ponderato.
- Valutazione nel bilancio separato delle partecipazioni in società controllate, società collegate e società sottoposte a controllo congiunto: lo IAS 27 – Bilancio consolidato e separato prevede che tali partecipazioni devono essere iscritte al costo o al *fair value* secondo lo IAS 39. E' stato scelto di adottare il metodo del costo.
- Investimenti immobiliari: secondo lo IAS 40 gli investimenti immobiliari devono essere iscritti o al costo o al *fair value*. E' stato scelto il metodo del costo.

## Descrizione degli effetti significativi della transizione sia con riguardo alla classificazione delle varie voci di bilancio sia alla loro diversa valutazione e, quindi, ai conseguenti effetti sulla situazione patrimoniale finanziaria ed economica

Le differenze emergenti dall'applicazione degli EU-IFRS rispetto ai Principi Contabili Italiani, nonché le scelte effettuate dalla Società nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli EU-IFRS sopra illustrate, comportano una rielaborazione dei dati contabili predisposti secondo la precedente normativa italiana in materia di bilanci con effetti sul patrimonio netto.

Di seguito si riporta la riconciliazione del patrimonio netto della Società al 1° gennaio 2009 e al 31 dicembre 2009, nonché del risultato netto e degli altri componenti del conto economico complessivo d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, fra la situazione predisposta sulla base dei Principi Contabili Italiani e quella redatta secondo gli EU-IFRS.

(Migliaia di Euro)	Note	01-gen-09	Esercizio 2009			31-dic-09
		Capitale sociale e riserve	Variazioni di capitale sociale	Altri componenti del conto economico complessivo	Risultato dal periodo	Patrimonio netto
<b>Valori Imillen GAAP</b>		<b>33.875.345</b>	<b>(253.092)</b>		<b>8.096</b>	<b>32.850.349</b>
<b>Rettifiche IFRS:</b>						
Capitalizzazione dall'onere di bonifica	a	68.164				68.164
Impairment di immobili, impianti e macchinari	b	(23.977.200)			449.375	(23.327.825)
Impairment di attività immateriali	b	(38.761)			(5.600)	(44.361)
Impairment di investimenti immobiliari	b	(1.293.038)			(51)	(1.293.089)
Rideterminazione del costo smantellabile e del periodo di ammortamento	b	4.985				4.983
Storno dei fondi di ristrutturazione, integrazione e ristrutturazione	c	25.300.538			(435.083)	24.865.455
Valutazione attuale dei piani a benefici definiti	d	78.517		(12.884)	(15.474)	49.959
Adeguamento al fair value degli strumenti derivati	e	(64.813)		(1.965)		(66.778)
Imputazione a C/E dei rimborsi assicurativi	f				18.415	18.415
Rilevazione della fiscalità differita	g	190.813			(12.719)	178.094
<b>Totale rettifiche</b>		<b>269.883</b>		<b>(14.838)</b>	<b>883</b>	<b>253.858</b>
<b>Patrimonio netto Secondo EU-IFRS</b>		<b>33.344.336</b>	<b>(233.892)</b>	<b>(14.838)</b>	<b>8.979</b>	<b>33.083.587</b>

## Note di commento al prospetto di riconciliazione del patrimonio netto al 1° gennaio 2009 e al 31 dicembre 2009 e del risultato netto e degli altri componenti del conto economico complessivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009

### a) Capitalizzazione oneri di bonifica, iscritti nei fondi, a incremento del valore dei cespiti di riferimento (IAS 16 e 37)

La Società dispone di specifici fondi ai quali annualmente accantona una quota parte degli oneri relativi alla bonifica di siti contaminati. Sulla base di quanto disposto dallo IAS 16.16c, il valore attuale degli oneri di bonifica iscritto nei fondi deve essere portato a incremento del valore dei

cespiti di riferimento con contropartita un corrispondente aumento del Patrimonio Netto alla data di FTA. Al momento del sostenimento degli oneri di bonifica gli stessi vengono neutralizzati con l'utilizzo del fondo precedentemente stanziato e il costo graverà sul conto economico per effetto del processo di ammortamento del valore iscritto tra i cespiti. L'applicazione dello IAS 16.16c ha comportato alla data di transizione un impatto positivo sul patrimonio netto pari a 68.164 mila euro.

**b) *Impairment* di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali, investimenti immobiliari e ammortamento (IAS 16, 36)**

L'*impairment* al 1° gennaio 2009 è relativo alle due CGU rappresentate dalla Rete Convenzionale e dalla Rete AV/AC che comprendono immobili impianti e macchinari, attività immateriali e investimenti immobiliari. Il valore recuperabile delle CGU è stato determinato sulla base del valore d'uso, ottenuto applicando la c.d. metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa prospettici "*Unlevered*" ("*Unlevered Discounted Cash Flow*" o "UDCF"), determinati sulla base dei dati previsionali 2009-2015 con riferimento alla CGU Rete Convenzionale e dei dati previsionali 2009-2060 per la CGU Rete AV/AC per la quale si è fatto riferimento al relativo Dossier. Il piano industriale riporta proiezioni relative alle vendite, agli investimenti, ai margini, nonché all'andamento delle principali variabili monetarie, quali inflazione e i tassi di interesse. In merito alla CGU Rete convenzionale, nella determinazione dei flussi di cassa relativi agli anni successivi al settimo, è stato utilizzato un tasso di crescita in termini nominali dell'1% , mentre per la CGU Rete AV/AC è stato determinato un tasso di crescita in termini nominali pari al 2%.

Il valore d'uso è stato calcolato attualizzando i flussi di cassa con un tasso ("WACC") pari al 5,5%, per entrambe le CGU. Il valore recuperabile, calcolato come valore d'uso per la CGU Rete Convenzionale è risultato inferiore al valore contabile del capitale investito della CGU al 1° gennaio 2009. Il test ha evidenziato dunque la necessità, alla data di transizione, di procedere alla svalutazione per la sola Rete Convenzionale per un importo di complessivi 25.309.000 mila euro (23.977.200 afferenti la categoria degli immobili, impianti e macchinari, 38.761 relativi alle attività immateriali e i restanti 1.293.038 agli investimenti immobiliari) e ha comportato un impatto positivo a conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, per minori ammortamenti, complessivamente pari a 445.745 mila euro.

Inoltre, in merito al periodo e criterio di ammortamento, gli IAS prevedono la possibilità di assoggettare i beni ad un ammortamento a quote variabili, che sia espressione della ripartizione sistematica del costo, nella fattispecie realizzato per unità di prodotto. A tal proposito occorre fare la seguente distinzione:

- **Rete Convenzionale** – Tenuto conto che (i) in base a quanto previsto nel "Contratto di Programma" gli investimenti futuri di manutenzione straordinaria e rinnovo risultano totalmente contribuiti; (ii) la totale contribuzione dei costi successivi comporta che la vita utile, in termini di unità di prodotto (treni\*km), dell'investimento iniziale (inteso come il costo sostenuto dalla società al 31.12.06 al netto dei contributi) sia fissata sulla durata della Concessione (quindi, fino al 2060); (iii) il costo e i contributi da iscrivere in bilancio sono, rispettivamente, quello sostenuto e quelli riconosciuti alla data di bilancio e non anche i costi e i contributi futuri facenti parte del costo a

vita intera; a conto economico sono iscritti gli ammortamenti, al netto dei contributi, relativi ai suddetti costi sostenuti.

- **Rete AV/AC** - L'importo complessivo oggetto di ammortamento è pari al costo sostenuto al netto dei contributi ricevuti. Quanto detto in precedenza per la Rete Convenzionale si applica altresì alla Rete AV/AC per la parte applicabile, in termini di costi sostenuti, contributi riconosciuti e impatti sulla vita utile dell'investimento.

La rideterminazione del periodo di ammortamento e del costo ammortizzabile ha determinato un impatto positivo al 1 gennaio 2009 per 4.985 mila euro.

### c) Ridefinizione del perimetro dei Fondi rischi e oneri (IAS 37)

Nel bilancio redatto secondo i principi contabili italiani i fondi rischi e oneri iscritti includevano:

- fondo di ristrutturazione ex lege 448/98 e relativo fondo integrativo, il primo costituito in applicazione della citata legge e il secondo relativo al recepimento, nel bilancio al 31.12.2002, delle valutazioni peritali del patrimonio economico di RFI. Tali fondi rispecchiavano il quadro normativo di riferimento in cui RFI opera e in mancanza di prospettive di recuperabilità attraverso l'uso del valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, erano destinati a copertura degli ammortamenti e delle svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali stesse, incluse le minusvalenze nette derivanti dalla loro dismissione o cessione prima del termine della loro vita utile;
- fondo oneri per manutenzione ordinaria e interessi intercalari, anch'esso costituito in sede di recepimento, nel bilancio al 31.12.2002, delle valutazioni peritali del patrimonio economico di RFI. In aderenza a tali valutazioni, tale fondo era destinato a neutralizzare gli oneri di manutenzione dell'infrastruttura ove a fronte di essi non venissero erogati dallo Stato contributi in conto esercizio; mentre per la parte relativa agli interessi intercalari, era destinato a far fronte alla copertura degli interessi nel periodo di costruzioni dell'AV/AC.

La previsione di una legge nazionale specifica non costituisce elemento sufficiente per l'iscrizione nel passivo di un fondo rischi e oneri, a meno che tale iscrizione non sia giustificata dall'esistenza dei requisiti previsti dallo IAS 37 per la rilevazione di un accantonamento. In tale ottica, non possono essere riconosciuti ai fini IAS né il fondo di ristrutturazione ex lege 448/98 né il relativo fondo integrativo. I fondi, infatti, non possono costituire valori rettificativi dell'attivo.

Lo stesso principio è applicabile ai fondi per manutenzione ordinaria e interessi intercalari che allo stesso modo non presentano i requisiti per essere rilevati ai fini IAS 37 tra gli accantonamenti.

I fondi di cui sopra sono stati conseguentemente stornati dal passivo dello Stato Patrimoniale con contropartita l'apposita riserva di FTA. L'impatto a patrimonio netto, alla data di transizione, è stato pari a 25.300.538 mila euro mentre il conseguente impatto negativo a conto economico dell'esercizio 2009 è stato pari a 435.083 mila euro.

**d) Valutazione attuariale dei piani per benefici ai dipendenti (IAS 19)***Trattamento di fine rapporto e carta di libera circolazione ("CLC")*

In accordo ai Principi Contabili Italiani, la Società determinava la passività rappresentativa del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato in applicazione delle disposizioni di legge, mentre la CLC non era valorizzata. Le regole contenute nello IAS 19 – Benefici per i dipendenti, prevedono che per ciascun dipendente venga calcolato il valore attuale della passività con il metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method*). L'ammontare del TFR e della passività relativa alla CLC viene calcolato sulla base di assunzioni e metodologie di valutazione attuariali. Le variabili demografiche, economiche e finanziarie assunte per il calcolo sono annualmente validate da un attuario. Ad ogni scadenza di bilancio, gli utili e le perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di bilancio della passività e il valore attuale degli impegni della società a fine periodo, dovuto al modificarsi dei parametri attuariali descritti, sono iscritti con diretta imputazione a patrimonio netto. La rettifica relativa al TFR ha un effetto positivo sul patrimonio netto pari a 108.905 mila euro e a 79.543 mila euro, rispettivamente, al 1° gennaio 2009 e al 31 dicembre 2009 e un effetto negativo sul conto economico complessivo dell'esercizio 2009 di 12.912 mila euro. La rettifica relativa alla CLC ha un effetto negativo sul patrimonio netto pari a 30.588 mila euro e a 29.584 mila euro, rispettivamente, al 1° gennaio 2009 e al 31 dicembre 2009 e un effetto positivo sul conto economico complessivo dell'esercizio 2009 di 28 mila euro.

**e) Iscrizione strumenti derivati (IAS 39)**

L'adozione degli EU-IFRS ha comportato la rilevazione al valore di mercato (*fair value*) degli strumenti derivati. Alla data di transizione gli strumenti derivati si qualificano secondo lo IAS 39 per l'*hedge accounting*. L'effetto derivante dall'applicazione dello IAS 39 ha comportato l'iscrizione in bilancio del *fair value* degli strumenti derivati detenuti dalla Società per un importo negativo pari a 64.813 mila euro all'1.1.2009 con contropartita patrimonio netto (riserva di *cash flow hedge*). Al 31.12.2009 la riserva di *cash flow hedge* si è movimentata per un importo pari a 1.966 mila euro.

**f) Imputazione a conto economico dei rimborsi assicurativi (IAS 16 e 18)**

In base allo IAS 16, i rimborsi da parte di terzi per elementi di immobili, impianti e macchinari che hanno subito una riduzione di valore, che sono stati persi o dismessi devono essere rilevati nel risultato d'esercizio quando il rimborso diventa esigibile. A tal proposito, la Società aveva rilevato, nel bilancio d'esercizio 2009 redatto secondo i Principi Contabili Italiani, il diritto all'indennizzo assicurativo per il terremoto dell'Abruzzo e per la mareggiata della Calabria per il quale era stato sospeso il ricavo in attesa della rilevazione contabile della svalutazione degli *asset*. In funzione delle disposizioni dello IAS 16.65-66, il suddetto rimborso assicurativo è stato imputato al risultato economico dell'esercizio 2009 per 18.415 migliaia di euro.

### g) Effetto fiscale (IAS 12)

Lo IAS 12 richiede che le attività fiscali differite siano rilevate quando è probabile che siano disponibili redditi imponibili sufficienti per l'utilizzo delle stesse mentre per i principi contabili italiani è richiesta la ragionevole certezza ai fini dell'iscrizione. . Sia le attività per imposte anticipate che le passività per imposte differite sono state calcolate avendo a riferimento l'aliquota fiscale IRAP che si prevede sarà applicabile negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte.

L'effetto derivante dall'applicazione dello IAS 12 ha dunque comportato la rilevazione di attività per imposte anticipate (i) relative a taluni fondi (ii) e alla svalutazione, per la parte di costo fiscalmente rilevante, della Rete Convenzionale a seguito dell'*impairment test* descritto nella nota b). Inoltre, è stata rilevata la passività per imposte differite relativa all'ammortamento effettuato per la quota parte di costo relativa agli oneri finanziari, capitalizzati sulla Rete AV/AC, che ai fini fiscali non incrementano il valore dell'opera.. Complessivamente, l'iscrizione delle imposte differite nel bilancio di RFI ha comportato un impatto positivo, alla data di transizione, pari a 190.813 mila euro e un impatto economico negativo sull'esercizio 2009 pari a 12.719 mila euro.

Le considerazioni di cui sopra spiegano, come già detto, gli impatti a Patrimonio Netto e a Conto Economico del passaggio agli EU-IFRS. L'applicazione dei nuovi principi ha contestualmente comportato, però, anche delle riclassifiche le quali, tuttavia e come tali, non hanno generato effetti sostanziali ma solo un differente modo di rappresentare alcune voci di bilancio.

Di seguito si riportano le motivazioni sottostanti tali riclassifiche associate alle singole voci.

**Immobili, impianti e macchinari:** le riclassifiche della voce in oggetto derivano direttamente da quelle generate dagli "Investimenti immobiliari" e dalle "Attività Immateriali". Per tale ragione si rinvia ad esse.

**Investimenti immobiliari:** all'interno della categoria "Immobili, impianti e macchinari" sono stati individuati alcuni terreni e fabbricati aventi le caratteristiche proprie degli Investimenti immobiliari richieste dallo IAS 40. Tale principio stabilisce che "un investimento immobiliare è posseduto al fine di percepire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito o per entrambi i motivi, piuttosto che per: a) l'uso nella produzione o nella fornitura di beni o di servizi o nell'amministrazione aziendale; o b) la vendita, nel normale svolgimento dell'attività imprenditoriale." A tal proposito la Società ha proceduto, in sede di FTA, a riclassificare tali *asset* dalla categoria degli "Immobili, impianti e macchinari" a quella degli Investimenti immobiliari.

**Attività immateriali:** la riclassifica dipende dai seguenti due effetti: 1) individuazione, all'interno della categoria in questione, di alcuni costi di progettazione per migliorie su beni di terzi complementari all'infrastruttura. Per tale ragione, in ottemperanza ai dettami dello IAS 16, questi sono stati coerentemente classificati dalla categoria delle "Attività immateriali" a quella degli "Immobili, impianti e macchinari"; 2) individuazione di alcuni LIC di progettazione preliminare e definitiva riferiti direttamente ai cespiti e, come tali, riclassificati in tale categoria.